

Art bonus

(Art. 1 del D.L. 31.05.2014 n. 83 convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014)

Credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, quale sostegno del mecenatismo e del patrimonio culturale.

Deroga temporanea alle vigenti disposizioni del TUIR in materia di erogazioni liberali a favore della cultura e dello spettacolo.

Erogazioni liberali che danno diritto al credito di imposta (anni 2014, 2015, 2016)

Tipologia di interventi

- ❖ Manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, compresi quelli concessi o affidati in gestione a terzi;
- ❖ Sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica (es. musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, come definiti dall'art. 101 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio);
- ❖ Realizzazione di nuove strutture, restauro e potenziamento di quelle esistenti delle fondazioni lirico - sinfoniche, teatri comunali o di enti o istituzioni pubbliche senza scopo di lucro che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo.

Soggetti beneficiari

(par. 3 circolare del 31/07/2014 dell'AE n. 24)

- ❖ Persone fisiche che NON svolgono attività d'impresa (dipendenti, pensionati, professionisti);
- ❖ Enti non commerciali e società semplici che NON svolgono attività d'impresa;
- ❖ Titolari di reddito d'impresa: società ed enti che svolgono attività commerciale, stabili organizzazioni e imprenditori individuali.

Misura del credito d'imposta

Il credito d'imposta spetta nella misura del:

- ❖ 65% delle erogazioni liberali effettuate nell'anno 2014 e 2015;
- ❖ 50% delle erogazioni liberali effettuate nell'anno 2016.

Verifica dei limiti del credito d'imposta

Il soggetto beneficiario dovrà rispettare i seguenti limiti massimi di spettanza:

- ❖ Per le persone fisiche ed enti non profit, il credito d'imposta è riconosciuto nel limite del 15% del reddito imponibile;
- ❖ Per i soggetti titolari di reddito d'impresa, il credito spettante è riconosciuto nel limite del 5 per mille dei ricavi annui.

Per tutti i soggetti in ogni caso il credito maturato è da ripartire in 3 quote annuali di pari importo.

Modalità di utilizzazione del credito

Il credito d'imposta maturato, ripartito in tre quote annuali di pari importo, potrà essere utilizzato:

❖ Per i soggetti titolari di reddito d'impresa, mediante compensazione e/o a scomputo dei versamenti dovuti, dal 1° giorno del periodo d'imposta successivo a quello di effettuazione delle erogazioni liberali (sistema modello f.24 ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 241/97 - codice tributo 6842);

❖ Per le persone fisiche, mediante esposizione del credito nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui sono state effettuate le erogazioni liberali, a scomputo dei versamenti dovuti nell'anno.

La quota annuale non utilizzata può essere riportata in avanti nelle dichiarazioni dei periodi d'imposta successivi, senza alcun limite temporale.

Sistemi di pagamento delle erogazioni

Le erogazioni devono essere effettuate avvalendosi esclusivamente dei seguenti sistemi di pagamento:

- ❖ Tramite banca (es. bonifico);
- ❖ Tramite ufficio postale (versamento su c/c intestato al beneficiario);
- ❖ Tramite carte di credito e prepagate, assegni bancari e circolari.

Non possono beneficiare del credito di imposta le erogazioni liberali effettuate in contanti, non costituendo garanzia per la tracciabilità.

Regime fiscale

L'Art bonus costituisce il mezzo per compensare pagamenti di imposte, ritenute e contributi di varia natura e non concorre alla:

- ❖ Determinazione della base imponibile ai fini delle imposte sui redditi, comprese le relative addizionali;
- ❖ Determinazione del valore della produzione netta ai fini Irap (per i soggetti imprenditori).

Per i soggetti imprenditori il beneficio è fruibile anche in presenza di perdite d'impresa.

Esempio impresa

Società Alfa Srl effettua nell'esercizio 2014 un'erogazione liberale di 10mila euro ai fini dell'Art Bonus.

I ricavi complessivi dichiarati per lo stesso periodo d'imposta ammontano a 2.000.000 di euro (2 mil.)

❖ **Credito di imposta potenziale** = 6.500 euro
(10.000*65%)

❖ **Credito di imposta massimo spettante** = 10.000 euro
(2.000.000*5 per mille)

❖ **Quota annuale utilizzabile dal 01.01.2015** = 2.167 euro (1/3)

Il credito d'imposta di Euro 6.500 è totalmente spettante.

Esempio privato

Il sig. Verdi effettua, nel periodo d'imposta 2014, un'erogazione liberale di € 3.500,00 per fini culturali, rientrante nell' Art bonus.

Il suo reddito di lavoro dipendente/o di pensione imponibile indicato in dichiarazione, rigo RN4, ammonta a 27 mila euro.

❖ **Credito di imposta potenziale** = **2.275 euro**
($3.500 * 65\%$)

❖ **Credito di imposta massimo spettante** = **4.050 euro**
($27.000 * 15\%$)

❖ **Quota annuale utilizzabile dal 01.01.2015** = **758 euro (1/3)**

Il credito d'imposta è totalmente spettante visto che il 15% del reddito imponibile, che rappresenta la soglia massima, risulta essere di 4.050 euro ($27.000 * 15\%$).

Inserimento del credito nel quadro Modello Unico PF

Rif. rigo Cr14 inserire importo dell'erogazione

QUADRO CR CREDITI D'IMPOSTA		Codice Stato estero	Anno	Reddito estero	Imposta estera	Reddito complessivo	Imposta lorda
		1	2	3	4	5	6
Sezione I-A Dati relativi al credito d'imposta per redditi prodotti all'estero	CR1			,00	,00	,00	,00
		Imposta netta		Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni	di cui relativo allo Stato estero di colonna 1	Quota di imposta lorda	Imposta estera entro il limite della quota d'imposta lorda
	7		,00	,00	,00	,00	,00
	CR2			,00	,00	,00	,00
	7		,00	,00	,00	,00	,00
	CR3			,00	,00	,00	,00
	7		,00	,00	,00	,00	,00
	CR4			,00	,00	,00	,00
	7		,00	,00	,00	,00	,00
Sezione I-B Determinazione del credito d'imposta per redditi prodotti all'estero	CR5	Ricalcolo acconto (*)	Anno	Totale col. 11 sez. I-A riferite allo stesso anno		Capienza nell'imposta netta	Credito da utilizzare nella presente dichiarazione
			1	2	3	4	
	CR6		,00	,00	,00	,00	,00
Sezione II Prima casa e canoni non percepiti	CR7	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	Residuo precedente dichiarazione		Credito anno 2014	di cui compensato nel Mod. F24	
			1	2	3		
	CR8	Credito d'imposta per canoni non percepiti					
Sezione III Credito d'imposta incremento occupazione	CR9			Residuo precedente dichiarazione		di cui compensato nel Mod. F24	
				1	2		
Sezione IV Credito d'imposta per immobili colpiti dal sisma in Abruzzo	CR10	Abitazione principale	Codice fiscale	N. rata	Totale credito	Rata annuale	Residuo precedente dichiarazione
		1	2	3	4	5	6
	CR11	Altri immobili	Impresa/professione Codice fiscale	N. rata	Rateazione	Totale credito	Rata annuale
		1	2	3	4	5	6
Sezione V Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione	CR12	Anno anticipazione	Reintegro Totale/Parziale	Somma reintegrata	Residuo precedente dichiarazione	Credito anno 2014	di cui compensato nel Mod. F24
		1	2	3	4	5	6
Sezione VI Credito d'imposta per mediazioni	CR13			Credito anno 2014		di cui compensato nel Mod. F24	
				1	2		
Sezione VII Credito d'imposta erogazioni cultura	CR14					Totale credito	
						3500,00	
Sezione VIII Altri crediti d'imposta	CR15			Residuo precedente dichiarazione	Credito	di cui compensato nel Mod. F24	
				1	2	3	4
				,00	,00	,00	,00

REDDITI

QUADRO RN - Determinazione dell'IRPEF
QUADRO RV - Addizionale regionale e comunale all'IRPEF
QUADRO CS - Contributo di solidarietà

QUADRO RN PEF	RN1	REDDITO COMPLESSIVO	Raddio di riferimento per agevolazioni fiscali	Credito per fondi comuni di cui al quadro RP, RG e RH	Perdita compensabili con credito per fondi comuni	Reddito minimo da partecipazione in società non operative	27670,00	0,00	0,00	0,00	27670,00
	RN2	Deduzione per abitazione principale					670,00				
	RN3	Oneri deducibili									0,00
	RN4	REDDITO IMPONIBILE (indicare zero se il risultato è negativo)									27000,00
	RN5	IMPOSTA LORDA									6690,00
	RN6	Detrazioni per familiari a carico	Detrazione per coniuge a carico	Detrazione per figli a carico	Ulteriore detrazione per figli a carico	Detrazione per altri familiari a carico					0,00
	RN7	Detrazioni di lavoro dipendente	Detrazione per redditi di lavoro dipendente	Detrazione per redditi di pensione	Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi						0,00
	RN8	TOTALE DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA E LAVORO									1023,00
	RN12	Detrazioni canoni di locazione e affitto terreni (Sez. V del quadro RP)	Totale detrazione	Credito residuo da riportare al rigo RN31 col. 2	Detrazione utilizzata						0,00
	RN13	Detrazione oneri Sez. I quadro RP	(19% di RP15 col.4)	(26% di RP15 col.5)							0,00
	RN14	Detrazione spese Sez. III-A quadro RP	(41% di RP48 col.1)	(36% di RP48 col.2)	(50% di RP48 col.3)	(65% di RP48 col.4)					0,00
	RN15	Detrazione spese Sez. III-C quadro RP			(50% di RP57 col. 7)						0,00
	RN16	Detrazione oneri Sez. IV quadro RP	(55% di RP65)		(65% di RP66)						0,00
	RN17	Detrazione oneri Sez. VI quadro RP									0,00
	RN20	Residuo detrazione Start-up periodo precedente	RN43, col. 7, Mod. Unico 2014	Residuo detrazione	Detrazione utilizzata						0,00
	RN21	Detrazione investimenti start up (Sez. VI del quadro RP)	RP80 col. 6	Residuo detrazione	Detrazione utilizzata						0,00
	RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA									1023,00
	RN23	Detrazione spese sanitarie per determinate patologie									0,00
	RN24	Crediti d'imposta che generano residui	Riacquisto prima casa	Incremento occupazione	Reintegro anticipazioni fondi pensioni	Mediazioni					0,00
	RN25	TOTALE ALTRE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA (somma dei righe RN23 e RN24)									0,00
	RN26	IMPOSTA NETTA (RN5 - RN22 - RN25; indicare zero se il risultato è negativo)									5667,00
	RN27	Credito d'imposta per altri immobili - Sisma Abruzzo									0,00
	RN28	Credito d'imposta per abitazione principale - Sisma Abruzzo									0,00
	RN29	Crediti d'imposta per redditi prodotti all'estero (di cui derivanti da imposte figurative)									0,00
	RN30	Credito d'imposta per erogazioni cultura	Importo rata spettante	Residuo credito	Credito utilizzato						758,00
	RN31	Crediti residui per detrazioni incapienti (di cui ulteriore detrazione per figli)									0,00
	RN32	Crediti d'imposta Fondi comuni		Altri crediti d'imposta							0,00
	RN33	RITENUTE TOTALI (di cui ritenute sospese di cui ritenute art. 5 non utilizzate)									5667,00
	RN34	DIFFERENZA (se tale importo è negativo indicare l'importo preceduto dal segno meno)									-758,00
	RN35	Crediti d'imposta per le imprese e i lavoratori autonomi									0,00
	RN36	ECCEDENZA D'IMPOSTA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE (di cui credito Quadro I 730/2014)									0,00
	RN37	ECCEDENZA D'IMPOSTA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24 (di cui recupero imposta sostitutiva di cui forisciti dal regime di vantaggio di cui credito rivenuto da atti di recupero)									0,00
	RN38	ACCONTI (di cui acconti sospesi di cui acconti ceduti dal regime di vantaggio di cui recupero)									0,00
	RN39	Restituzione bonus Bonus incapienti		Bonus famiglia							0,00
	RN40	Decadenza Start-up Recupero detrazione (di cui interessi su detrazione fruita)		Detrazione fruita	Eccedenze di detrazione						0,00
	RN41	Importi rimborsati dal sostituto per detrazioni incapienti		Ulteriore detrazione per figli	Detrazione canoni locazione						0,00
	RN42	Irpef da trattenere o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2015 (Trattenuto dal sostituto)		Credito compensato con Mod. F24	Rimborsato dal sostituto						0,00
	RN43	BONUS IRPEF (Bonus spettante)		Bonus fruibile in dichiarazione	Bonus da restituire						0,00

are per
 ilare il riporto
 quadro CR

Documentazione per beneficiare del credito d'imposta

Il mecenate (colui che effettua l'erogazione liberale) dovrà semplicemente:

- ❖ Conservare copia del documento che certifica l'erogazione in denaro con la causale di versamento che identifica oggetto/ente beneficiario.
- ❖ Registrarsi nell'elenco pubblico dei mecenati, disponibile sul portale www.artbonus.gov.it, compilando un form online, indicando Partita Iva o Codice Fiscale e rilasciando opportuna liberatoria e consenso al trattamento dei dati personali per tale fine.

Ultime Novità

❖ Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 87/e del 15/10/2015 - Le Fondazioni Bancarie potranno accedere al regime dell'Art Bonus attraverso il pagamento diretto delle fatture per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di restauro in virtù del loro Statuto.

❖ Il Ddl. di stabilità 2016 contiene la proposta di rendere permanente il credito d'imposta nella misura del 65% per le erogazioni liberali a favore della cultura di cui all'art. 1 comma 1 del DL n. 83/2014.